

MEDICINA: GB, UN GENE AUMENTA PROBABILITA' DI ESSERE MANCINI

(ANSA) - LONDRA, 31 LUG - Un team di scienziati dell'università di Oxford ha identificato il primo gene che sembra aumentare le probabilità di essere mancini.

LRRTM1, questo il nome del gene che determinerebbe quali parti del cervello controllano determinate funzioni, come le emozioni ed il discorso, potrebbe anche rendere leggermente più probabile la possibilità di sviluppare malattie mentali come la schizofrenia. I ricercatori guidati da Clide Franks del Wellcome Trust Centre dell'università di Oxford spiegano, nel loro studio pubblicato sulla rivista scientifica Molecular Psychiatry, che a determinare la prevalenza dell'uso della mano sinistra sarebbe appunto il gene LRRTM1.

"La presenza di asimmetrie nel cervello e' un dato di fatto - spiega Gabriele Miceli, professore di neurologia del CIMeC (Centro Interdipartimentale Mente Cervello) dell'Università di Trento - L'argomento su cui si continua a discutere è il loro significato, e quali di esse siano più importanti per la localizzazione delle funzioni cognitive. Per esempio, se una parte del lobo temporale, chiamata planum temporale, è più grande nel lato sinistro del cervello, è probabile che questo lato sia predominante nelle capacità linguistiche. La preferenza manuale è un altro esempio di asimmetria. La maggior parte della popolazione è destrimane, ma circa il 10% degli individui è mancino, ed è logico ritenere che questa preferenza manuale sia determinata da fattori genetici, uno dei quali è il gene LRRTM1".

Secondo Miceli, il gene LRRTM1 non può essere però l'unico fattore a determinare se si diventa mancini: "Se così fosse continua l'esperto - tutti i figli di genitori mancini sarebbero anch'essi mancini, mentre questo si verifica solo in un caso su quattro. E' quindi probabile che siano coinvolti anche altri geni. Inoltre, è chiaro che anche fattori ambientali svolgono un ruolo critico. Un esempio di quanto sia importante l'influenza ambientale è dato dai musicisti: tutti i violinisti in un'orchestra suonano tenendo l'archetto nella destra ma, come nel resto della popolazione, anche fra di loro il 10% è mancino". (ANSA).